

## **Fabrizio Baggi**

Sono nato a Como nel 1977 e diplomato sempre a Como in ragioneria nel 1997.

Da sempre politicamente impegnato, partendo dai collettivi studenteschi e dalla militanza nel centro sociale "Rock Club – Circolo Che Guevara" di Como – purtroppo chiuso alla fine degli anni '90.

Nel 2010 da *facchino della logistica* inizio l'esperienza sindacale interna all'azienda nella FILT CGIL che dura fino alla fine del 2011 quando subisco un licenziamento sindacale sfociato in una vertenza poi vinta.

Nel 2012 mi iscrivo a Rifondazione Comunista e nel 2013 entro nella segreteria provinciale di Como con la delega alla comunicazione e all'organizzazione.

Nel 2014 entro nel Comitato politico regionale lombardo di Rifondazione e nel 2015 mi viene dato l'incarico di seguire e coordinare la comunicazione regionale del Partito, nel 2017 entro in segreteria regionale come responsabile ufficio stampa e delle politiche migratorie e nel 2020 vengo eletto Segretario Regionale, incarico che ricopro attualmente.

Dall'estate 2016 – quando Como si ritrovò nel pieno di un'emergenza umanitaria con circa 600 persone provenienti dal Corno d'Africa rimaste intrappolate per due mesi dalle politiche liberticide in materia di migrazioni nel parco antistante la stazione di San Giovanni - sono attivista della Rete Como Senza frontiere e, da quel momento, come molte e molti delle/i quali si ritrovarono in quella circostanza, non ho mai più smesso di occuparmi di tematiche sociali principalmente legate ai diritti delle persone in movimento e di lotta alle discriminazioni ed all'emarginazione.

Mi interessa molto di temi legati alle politiche di genere e alla lotta all'omolesbobittransfobia e, da sempre, credo che in questo Paese vi sia la necessità di costruire un grande movimento intersezionale contro tutte le discriminazioni in quanto tali.

Sono attivista dell'Osservatorio democratico sulle nuove destre – un collettivo di studio e ricerca che si occupa di studiare e denunciare il dilagare di fenomeni neofascisti in Italia.

Ho tre gatti, tutti adottati e sono da sempre attento alle politiche ambientali.